



## Giunta Regionale della Campania

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO

Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE  
STAFF DIPARTIMENTO

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA  
DIR. / DIRIGENTE STAFF DIREZIONE

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
192	31/10/2016	52	5	18	0

Oggetto:

*Autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06. Realizzazione ed esercizio di un impianto di trattamento e messa in riserva rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. Ditta VETRO E FERRO AMBROSIO s.r.l. con sede legale ed impianto in Buccino (Sa) alla localita' Agorre - Zona Industriale snc.*

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO che:

- il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., detta le norme in materia di gestione dei rifiuti;
- l'art. 208 del citato D. Lgs. 152/06 detta la procedura per l'approvazione dei progetti e autorizzazione unica alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- la Regione Campania con delibera di Giunta n. 81 del 09.03.2015, modificata ed integrata con D.G.R. n. 386 del 20/07/2016, ha stabilito le procedure per il rilascio dell'Autorizzazione Unica degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la ditta Vetro e Ferro Ambrosio s.r.l., con sede legale ed impianto in Buccino (Sa) alla località Agorre - Zona Industriale snc:
  - a) ha presentato in data 14/04/2016 - prot. 0257742, istanza di autorizzazione per la realizzazione ed esercizio di un impianto di trattamento e messa in riserva rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, identificato nel N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio n° 52 particella n. 681, per una superficie complessiva di circa 11.250 mq, di cui 3.150 mq occupata da un capannone industriale e 8.100 mq costituita da un piazzale esterno;
  - b) è in possesso di Autorizzazione Unica Ambientale, rilasciata dal Comune di Buccino con provvedimento n° 1 del 14/11/2014;
  - c) è iscritta al n° 256 del Registro Provinciale delle imprese esercenti attività di cui all'art. 216 del D. Lgs. 152/06;

### TENUTO CONTO che:

- in data 13/05/2016 è stato acquisito il D.D. n. 140 del 05/05/2016 di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di *modifica di un impianto di messa in riserva e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non*, da realizzarsi in località Agorre – zona industriale di Buccino (Sa), proposto dalla ditta Vetro e Ferro Ambrosio s.r.l., con le seguenti prescrizioni:
  1. è necessario monitorare l'impatto acustico predisponendo, entro due mesi dall'avvio della nuova attività, una Valutazione di Impatto Acustico basata su indagini fonometriche eseguite nelle condizioni di lavorazioni maggiormente gravose, che attestino il rispetto dei valori limite di emissione e di immissione. Nel caso di superamenti dovranno essere adottate le misure di mitigazione atte a ricondurre i valori all'interno dei limiti normativi. La valutazione di Impatto Acustico con gli esiti delle misurazioni fonometriche e la descrizione delle eventuali misure di mitigazione adottate, dovranno essere inviate alla Giunta Regionale della Campania – DIP 52 – DG 05 – UOD 07 ed al Dipartimento Provinciale ARPAC Territorialmente competente;
  2. Il gestore dovrà presentare una nuova domanda di autorizzazione di Autorizzazione Unica Ambientale che, per le tipologie di trattamento previste, dovrà comprendere l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- in data 01/06/2016, prot. 0378538, l'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha richiesto all'U.O.D. Valutazioni Ambientali copia del progetto di che trattasi per la verifica di congruità con quanto approvato dalla Commissione V.I.A.;
- in data 15/06/2016, prot. 0409165, è stato acquisito il progetto di cui sopra;

### CONSIDERATO che:

- in data 30.06 e 05.09.2016 si sono tenute Conferenze di Servizi rinviate per richiesta di integrazioni;
- in data 05/08/2016, prot. 0544181, e 16/09/2016, prot. 0606787, è stata acquisita la documentazione integrativa richieste nelle suindicate Conferenze di Servizi;
- in data 11.07.2016 la Conferenza di Servizi decisoria:
  - acquisito il parere favorevole del Comune Buccino, dell'ASL Salerno, nonché quello dell'ARPAC di Salerno;
  - acquisito l'assenso, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90, degli Enti assenti che non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito (Provincia di Salerno e ATO Sele);

- si è conclusa con parere favorevole al progetto, con le seguenti prescrizioni:

1. il depolverizzatore a secco a ciclone, da installare a monte del camino E1, dovrà rispettare i parametri previsti dalla DGRC n. 243/2015, con particolare riferimento alla velocità dell'effluente che dovrà essere compresa tra i 12 e 18 m/s;
2. su entrambi i sistemi di abbattimento dei camini E1 ed E2 dovrà essere installato un sistema di prevenzione e controllo di incendio e di esplosione;
3. l'ARPAC in sede di controllo vorrà verificare che la pressa non produce emissioni in atmosfera significative e rientra tra le attività ricomprese nell'Allegato IV, lettera a), di cui al comma 1 dell'art. 272 del D. Lgs. 152/06;
4. è necessario monitorare l'impatto acustico, predisponendo, entro due mesi dall'avvio della nuova attività, una Valutazione d'Impatto Acustico basata su indagini fonometriche eseguite nelle condizioni di lavorazioni maggiormente gravose, che attesti il rispetto dei valori limite di emissione ed immissione. Nel caso di superamenti dovranno essere adottate le misure di mitigazione atte a ricondurre i valori all'interno dei limiti normativi. La valutazione d'Impatto Acustico con gli esiti delle misurazioni fonometriche e la descrizione delle eventuali misure di mitigazione adottate, dovranno essere inviate alla Giunta Regionale della Campania – Dip 52 – DG 05 – UOD 07 ed al Dipartimento Provinciale ARPAC Territorialmente competente;
5. alla data di inizio della messa in esercizio dell'impianto provvedere alla cancellazione dal Registro Provinciale per l'attività di cui all'art. 216 del D. Lgs n. 152/06 di cui al provvedimento AUA rilasciato dal Comune di Buccino e dalla Provincia di Salerno;

**TENUTO CONTO** che:

- in data 13/10/2016, prot. 0669719, l'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, dalla verifica di conformità tra il progetto approvato in Conferenza di Servizi e quello sottoposto a V.I.A. ha riscontrato discordanze nella tabella riepilogativa dei rifiuti e pertanto ha richiesto il relativo riallineamento;
- in data 19/10/2016, prot. 0683517, la ditta ha inviato nuova tabella riepilogativa;
- è stata verificata la congruità del progetto assunto a verifica di esclusione di V.I.A. con quello di che trattasi;
- la documentazione presentata dalla ditta è conforme alla D.G.R.C. n. 81/2015;

**RITENUTO** poter procedere al rilascio dell'autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06;

**VISTO:**

- il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 81 del 09.03.2015;
- la D.G.R.C. n. 243 del 08.05.2015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano,

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

**AUTORIZZARE**, ai sensi dall'art. 208 del D. Lgs. 152/06, la ditta **Vetro e Ferro Ambrosio s.r.l.**, con sede legale ed impianto in Buccino (Sa) alla località Agorre - Zona Industriale snc, alla realizzazione ed esercizio di un impianto di trattamento e messa in riserva rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, identificato nel N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio n° 52 particella n. 681, per una superficie complessiva di circa 11.250 mq, di cui 3.150 mq occupata da un capannone industriale e 8.100 mq costituita da un piazzale esterno, così come licenziato nella Conferenza di Servizi del 26.09.2016.

**PRECISARE** che:

- l'autorizzazione all'esercizio ha durata decennale con decorrenza dalla data di inizio attività, giusta comunicazione della ditta;
- la ditta ha l'obbligo di comunicare all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, sei mesi prima della scadenza contrattuale (30/11/2019) di locazione dell'unità immobiliare di che trattasi, il rinnovo o l'eventuale disdetta contrattuale;
- la ditta Vetro e Ferro Ambrosio s.r.l. potrà effettuare presso l'impianto le operazioni di trattamento e messa in riserva, di cui all'allegato C alla Parte IV del D. Lgs. 152/06, così come definite dalla vigente normativa in materia, per i codici CER, quantità e volumi di seguito riportati nella tabella allegata al presente provvedimento.

**STABILIRE** che:

- i lavori dovranno iniziare e concludersi entro i termini previsti dal D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., avente ad oggetto disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, previa comunicazione di inizio lavori al Comune di competenza e all'U.O.D. - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;
- durante i lavori a farsi dovranno essere adottate tutte le misure e cautele relative alla sicurezza del lavoro, trattandosi di impianto in esercizio;
- la ditta dovrà comunicare all'U.O.D. - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e a tutti gli Enti competenti la data di inizio e, successivamente, quella di ultimazione dei lavori allegando apposita perizia asseverata a firma del Direttore dei Lavori e/o di Tecnico abilitato, attestante la conformità dei lavori effettuati rispetto a quelli previsti nel progetto approvato dalla Conferenza di Servizi;
- in uno alla perizia dovrà essere presentata comunicazione della data di inizio esercizio, sottoscritta dal legale rappresentante e polizza fidejussoria, conforme alla delibera di Giunta Regionale n. 81/2015 e della novellata delibera n. 386 del 20/07/2016, con scadenza dieci anni + uno a decorrere dalla data di inizio esercizio;
- la ditta dovrà monitorare l'impatto acustico, predisponendo, entro due mesi dall'avvio della nuova attività, una Valutazione d'Impatto Acustico basata su indagini fonometriche eseguite nelle condizioni di lavorazioni maggiormente gravose, che attesti il rispetto dei valori limite di emissione ed immissione. Nel caso di superamenti dovranno essere adottate le misure di mitigazione atte a ricondurre i valori all'interno dei limiti normativi. La valutazione d'Impatto Acustico con gli esiti delle misurazioni fonometriche e la descrizione delle eventuali misure di mitigazione adottate, dovranno essere inviate alla Giunta Regionale della Campania – Dip 52 – DG 05 – UOD 07 ed al Dipartimento Provinciale ARPAC Territorialmente competente;
- alla data di inizio della messa in esercizio dell'impianto provvedere alla cancellazione dal Registro Provinciale per l'attività di cui all'art. 216 del D. Lgs n. 152/06 di cui al provvedimento AUA rilasciato dal Comune di Buccino e dalla Provincia di Salerno.

**PRECISARE** che:

- i RAEE dovranno essere trattati in conformità al D. Lgs. n. 49 del 14/03/2014;
- in fase di esercizio dovranno essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione di odori e la dispersione di aerosol e polveri;
- i rifiuti dovranno essere trattati e recuperati senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:
  - senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
  - senza causare inconvenienti da rumori o da odori;
  - senza danneggiare il paesaggio;
- eventuali rifiuti pericolosi, che dovessero inavvertitamente entrare nell'impianto dovranno essere allontanati immediatamente verso gli impianti autorizzati al loro trattamento;
- la ditta, per quanto non previsto nel presente Decreto, si dovrà attenere alla normativa vigente (nazionale e regionale) in materia di rifiuti e di gestione dell'attività;

- la ditta, allo scadere della gestione, è tenuto a presentare un piano di ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa. Il piano di ripristino ambientale dovrà avere la valenza di un piano di dismissione e riconversione dell'area previa verifica dell'assenza di contaminazione, ovvero in presenza di contaminazioni, dovrà prevedere la bonifica dell'area da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

**AUTORIZZARE**, l'attività della ditta Vetro e Ferro Ambrosio s.r.l., alle emissioni in atmosfera dell'impianto, ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D. Lgs. 152/06, che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01, con i seguenti punti di emissione:

Inquinanti	E1		E2	
	Conc.ne (mg/Nmq)	Flusso di massa	Conc.ne (mg/Nmq)	Flusso di massa
polveri	4,42	0,022	4,7	0,25

con le seguenti prescrizioni:

1. Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
2. Il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
3. Dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
4. I rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg. dalla data di messa a regime degli impianti, all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, al Comune e al Dipartimento A.R.P.A.C. competenti per territorio;
5. Stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;
6. E' fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
7. Stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D. Lgs. 152/06;
8. Effettuare il pagamento degli oneri previsti per i controlli sulle emissioni in atmosfera entro trenta giorni dalla ricezione del relativo preventivo da parte del Dipartimento Arpac di Salerno;
9. Le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
10. E' fatto obbligo che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
11. E' fatto obbligo che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;

12. Demandare, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno.

**PRENDERE ATTO** che l'attività [R4] dei rifiuti ferrosi e non ferrosi non produce emissioni in atmosfera convogliate o di tipo diffuso, in quanto viene eseguita esclusivamente un'attività di cernita manuale e riduzione volumetrica mediante l'utilizzo di una pressa e pertanto l'attività è riconducibile alle lavorazioni di cui all'art. 272, comma 1, lettera "a" (lavorazioni meccaniche dei metalli, con esclusione di attività di verniciatura e trattamento superficiale e smerigliature con consumo complessivo di olio inferiore a 500 kg/anno) degli allegati alla Parte V del D. Lgs. 152/06 - Allegato IV "Impianti ed attività in deroga".

**PRECISARE** che:

- il depolverizzatore a secco a ciclone da installare a monte del camino E1 dovrà rispettare i parametri previsti dalla DGRC n. 243/2015, con particolare riferimento alla velocità dell'effluente che dovrà essere compresa tra i 12 e 18 m/s;
- su entrambi i sistemi di abbattimento dei camini E1 ed E2 dovrà essere installato un sistema di prevenzione e controllo di incendio e di esplosione;
- l'ARPAC in sede di controllo vorrà verificare che la pressa non produce emissioni in atmosfera significative e rientra tra le attività ricomprese nell'Allegato IV, lettera a), di cui al comma 1 dell'art. 272 del D. Lgs. 152/06;

**PRENDERE ATTO** che:

- le acque nere dei servizi igienici, il cui recapito è rappresentato da una condotta per sole acque nere che si allaccia al collettore ASI (pubblica fognatura);
- le acque bianche di copertura del capannone, quelle di origine meteorica e quelle impiegate per la pulizia del piazzale, vengono recapitate prima in un impianto di depurazione e, attraverso una condotta per le sole acque bianche, giungono al collettore ASI (pubblica fognatura).

**STABILIRE**, pertanto, che le acque reflue provenienti dalla copertura del capannone, quelle di origine meteorica e quelle impiegate per la pulizia del piazzale, recapitate prima in un impianto di depurazione e poi attraverso una condotta per le sole acque bianche, potranno essere recapitate nella pubblica fognatura, con le seguenti prescrizioni:

1. rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna "Scarico in rete fognaria". Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
2. conformità del sistema complessivo dello scarico, ivi compreso i pozzetti di ispezione;
3. gli Enti preposti al controllo devono poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
4. il titolare dello scarico è soggetto, inoltre, ai seguenti obblighi e prescrizioni:
  - a) è tassativamente vietato lo scarico in condotta comunale di:
    - ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);
    - benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;
    - ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, ecc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscosi in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o

compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;

- sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniacale, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
- sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
- reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
- reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
- reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
- reflui con temperatura superiore ai 35° C;
- le sostanze pericolose di cui alla tab. 5 alleg. 5 parte terza del D.Lgs, quali: *Arsenico, Cadmio, Cromo totale e/o Esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati Composti organici alogenati, Pesticidi fosforati, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D. Lgs. 52 del 3/2/1997 e ss.mm.ii.;*

b) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nella pubblica fognatura;

c) comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;

d) obbligo di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate nella condotta comunale con recapito finale nella pubblica fognatura;

e) obbligo di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;

f) obbligo di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;

g) divieto categorico di utilizzo by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;

h) smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 152/06;

5. nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D. Lgs 152/2006;

6. il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sullo scarico procedendo ad analisi

qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/5, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, con cadenza temporale **annuale**. Le relative certificazioni analitiche, dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato, in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione che: "le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 allegato 5 del D. Lgs. 152/06, vigenti all'atto della campionatura, e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante". La prima certificazione analitica dovrà essere trasmessa in copia all'Autorità di Ambito ed all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno entro 10 g dalla data di certificazione;

7. l'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie.

**PRECISARE** che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento, in fase di gestione, di eventuali autorizzazioni, pareri di competenza di altre Autorità previsti dalla normativa vigente. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica.

**FAR PRESENTE** che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

**NOTIFICARE** il presente decreto alla ditta Vetro e Ferro Ambrosio s.r.l., con sede legale in Buccino (Sa) alla località Agorre - Zona Industriale snc.

**TRASMETTERE** copia del presente decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Buccino (Sa), all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C. di Salerno, all'ASL Salerno, all'Ente d'Ambito Sele, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

**INVIARE** il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dr. Antonello Barretta



**Ditta Vetro e Ferro Ambrosio s.r.l.**

**TABELLA RIEPILOGATIVA RIFIUTI**

CER	DESCRIZIONE	DENSITA' t/m <sup>3</sup>	R13				R12				R5				R4		
			m <sup>2</sup> /d	t/d	m <sup>2</sup> /a	t/a	m <sup>2</sup> /d	t/d	m <sup>2</sup> /a	t/a	m <sup>2</sup> /d	t/d	m <sup>2</sup> /a	t/a	m <sup>2</sup> /d	t/d	m <sup>2</sup> /a
150101	imballaggi in carta e cartone	1	1,862	1,862	540	540	1,862	1,862	540	540							
150105	imballaggi in materiali compositi	1	1,862	1,862	540	540	1,862	1,862	540	540							
150106	imballaggi in materiali misti	1	1,862	1,862	540	540	1,862	1,862	540	540							
200101	carta e cartone	1	1,862	1,862	540	540	1,862	1,862	540	540							
170202	vetro	1	67,24	67,24	19.500	19.500					7,72	7,72	2.240	2.240			
200102	vetro	1	62,41	62,41	18.100	18.100					77,24	77,24	22.400	22.400			
150107	imballaggi in vetro	1	36,38	36,38	10.550	10.550					38,62	38,62	11.200	11.200			
191205	vetro	1	43,79	43,79	12.700	12.700					6,18	6,18	1.792	1.792			
160120	vetro	1	26,83	26,83	7.780	7.780					23,17	23,17	6.720	6.720			
101112	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	1	48,28	48,28	14.000	14.000					1,54	1,54	448	448			
191202	metalli ferrosi	3	9,426	28,28	2.733,3	8.200									0,53	1,59	154
160117	metalli ferrosi	3	8,046	24,14	2.333,3	7.000									1,80	5,41	522,67
150104	imballaggi metallici	3	9,426	28,28	2.733,3	8.200									0,53	1,59	154
170405	ferro e acciaio	3	31,61	94,83	9.166,6	27.500									5,40	16,22	1.568
200140	metallo	3	8,16	24,48	2.366,6	7.100									1,80	5,41	522,66
160103	Pneumatici fuori uso	3	3,22	9,66	933,33	2.800											
191203	metalli non ferrosi	3	3,96	11,9	1.150	3.450									0,53	1,59	154

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

170401	rame, bronzo, ottone	3	2,7	8,1	783,33	2.350									1,80	5,41	522,66
191002	rifiuti di metalli non ferrosi	3	3,96	11,9	1.150	3.450									0,53	1,59	154
170402	alluminio	3	3,96	11,9	1.150	3.450									0,53	1,59	154
170403	piombo	3	3,96	11,9	1.150	3.450									0,53	1,59	154
170404	zinco	3	3,96	11,9	1.150	3.450									0,53	1,59	154
170406	stagno	3	3,96	11,9	1.150	3.450									0,53	1,59	154
170407	metalli misti	3	3,96	11,9	1.150	3.450									0,53	1,59	154
160116	serbatoi per gas liquido	2	2	4	580	1.160											
160118	metalli non ferrosi	2	1	2	290	580									1	2	290
160122	componenti non specificati altrimenti	2	2	4	580	1.160											
160106	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	2	2	4	580	1.160											
170411	cavi	1	1,03	1,03	300	300									2,7	2,7	784
160214	apparecchiature e fuori uso	2	3	6	870	1.740											
160216	componenti rimossi da apparecchiature e fuori uso	2	3	6	870	1.740											
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	2	3	6	870	1.740											
150102	imballaggi di plastica	1	1,86	1,86	540	540	1,86	1,86	540	540							
200139	plastica	1	1,86	1,86	540	540	1,86	1,86	540	540							
191204	plastica e gomma	1	3,72	3,72	1.080	1.080											
170203	plastica	1	1,86	1,86	540	540	1,86	1,86	540	540							
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e	1	3,72	3,72	1.080	1.080											

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

	piattacci																
150103	imballaggi in legno	1	3,72	3,72	1.080	1.080											
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce [20 01 37]	1	3,72	3,72	1.080	1.080											
170201	legno	1	3,72	3,72	1.080	1.080											
160601*	Batterie al piombo	1	3,72	3,72	1.080	1.080											
TOTALE			437,62	654,378	126.930	189.770	13,028	13,028	3.780	3.780	154,47	154,47	44.800	44.800	19,27	51,46	5.596

fonte: <http://burc.regione.campania.it>



**Regione Campania**  
*Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali*  
*Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema*  
*U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno*

**VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DEL 26.09.2016**

Il giorno Ventisei del mese di Settembre 2016, alle ore 12,50 si è riunita in terza seduta la Conferenza di Servizi per l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non ai sensi dell'art. 208 D. Lgs. 152 del 3 aprile 2006, convocata con nota del 5/09/2016 prot. n. 579811, avente ad oggetto l'istanza presentata in data 14/04/2016, prot. n. 257742, dalla Ditta Vetro e Ferro Ambrosio s.r.l., ubicato alla Loc. Agorre - Zona Industriale - del Comune di Buccino.

Sono presenti:

- |                            |   |
|----------------------------|---|
| 1)Dott. Antonello Barretta | - Dirigente dell'U.O.D. in qualità di Presidente                          |
| 2)Ing. Giovanni Galiano    | - Responsabile Posizione Organizzativa                                    |
| 3)Dott. Aniello Alfieri    | - Consulente tecnico della Ditta Vetro e Ferro Ambrosio s.r.l. con delega |

Assume le funzioni di Segretario la Sig.ra Clarkson Daniela

Sono assenti, seppur invitati:

- 1)Comune di Buccino;
- 2)Amministrazione Provinciale di Salerno;
- 3)L'ASL Salerno;
- 4)ARPAC Dipartimento di Salerno;
- 5)ATO Sele.

I presenti prendono atto:

- della nota trasmessa dall'ASL Salerno, acquisita al protocollo n. 577018 del 2/9/2016, con la quale si esprime parere favorevole;
- della nota trasmessa dal Dipartimento ARPAC di Salerno, acquisita al prot. n. 577458 del 5/9/2016, con la quale si esprime parere favorevole;
- della nota trasmessa dal Comune di Buccino, acquisita al ns. protocollo n. 583712 del 6/9/2016, con la quale si esprime parere favorevole alla richiesta di autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non;
- della documentazione integrativa trasmessa dalla Ditta ed acquisita al ns. protocollo n. 606787 del 16/9/2016.

Tale documentazione è parte integrante del presente verbale.

Preliminarmente la Ditta dichiara di aver trasmesso la documentazione richiesta nella Conferenza di servizi del 5/9/2016 e consegna le relative ricevute in copia.

Il Dott. Aniello Alfieri, tecnico incaricato dalla Ditta, nel dichiarare che l'impianto non è soggetto alla normativa antincendio di cui al DPR 151/2011, precisa che il sistema degli scarichi non subisce modifiche relativamente al progetto di che trattasi e rispetto al quale l'ATO Sele ha espresso parere favorevole (n. 13/2014 prot. n. 1513 del 29/5/2014) e l'ASI ha espresso parere favorevole (prot. n. 140 del 10/1/2014) nell'ambito del procedimento di rilascio dell'AUA.

L'Ing. Giovanni Galiano, per l'ufficio procedente, nell'esprimere valutazione favorevole prescrive

che:

- il depolverizzatore a secco a ciclone da installare a monte del camino E1 dovrà rispettare le dimensioni previste dalla DGRC n. 243/2015, in particolare da 12 a 18 m/s;
- su entrambi i sistemi di abbattimento dei camini E1 ed E2 dovrà essere installato un sistema di prevenzione e controllo di incendio e di esplosione;
- l'ARPAC in sede di controllo vorrà verificare che la pressa non produce emissioni in atmosfera significative e rientra tra le attività ricomprese nell'Allegato IV, lettera a), di cui al comma 1 dell'art. 272 del D. Lgs. 152/06.

Il Presidente acquisita la valutazione favorevole dell'Ing. Galiano per l'ufficio procedente, il parere favorevole del Comune di Buccino prot. 6008 del 6/9/2016, dell'ASL Salerno prot. n. 183088 del 2/9/2016 e dell'ARPAC Dipartimento di Salerno prot. n. 56226 del 5/9/2016, l'esclusione dalla valutazione di impatto ambientale di cui al D.D. n. 140/2016 con prescrizioni, e l'assenso degli Enti assenti che non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito (Provincia di Salerno ed ATO Sele), dichiara chiusi i lavori della Conferenza di servizi precisando che il Decreto autorizzativo conterrà le seguenti prescrizioni, oltre quelle di rito:

- il depolverizzatore a secco a ciclone da installare a monte del camino E1 dovrà rispettare le dimensioni previste dalla DGRC n. 243/2015, in particolare da 12 a 18 m/s;
- su entrambi i sistemi di abbattimento dei camini E1 ed E2 dovrà essere installato un sistema di prevenzione e controllo di incendio e di esplosione;
- l'ARPAC in sede di controllo vorrà verificare che la pressa non produce emissioni in atmosfera significative e rientra tra le attività ricomprese nell'Allegato IV, lettera a), di cui al comma 1 dell'art. 272 del D. Lgs. 152/06;
- è necessario monitorare l'impatto acustico predisponendo, entro due mesi dall'avvio della nuova attività, una Valutazione d'Impatto Acustico basata su indagini fonometriche eseguite nelle condizioni di lavorazioni maggiormente gravose, che attesti il rispetto dei valori limite di emissione ed immissione. Nel caso di superamenti dovranno essere adottate le misure di mitigazione atte a ricondurre i valori all'interno dei limiti normativi. La valutazione d'Impatto Acustico con gli esiti delle misurazioni fonometriche e la descrizione delle eventuali misure di mitigazione adottate, dovranno essere inviate alla Giunta Regionale della Campania - Dip 52 - DG 05 - UOD 07 ed al Dipartimento Provinciale ARPAC Territorialmente competente;
- alla data di inizio della messa in esercizio dell'impianto provvedere alla cancellazione dal Registro Provinciale per l'attività di cui all'art. 216 del D. Lgs n. 152/06 di cui al provvedimento AUA rilasciato dal Comune di Buccino e dalla Provincia di Salerno.

Alle ore 13,30, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Del che è verbale, letto, confermato, sottoscritto sarà inviato a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento.

Il Segretario

Clarkson Daniela

*Daniela Clarkson*

Il Presidente Dott. Antonello Barretta

Ing. Giovanni Galiano

- Per la Ditta Vetro e Ferro Ambrosio s.r.l.

Dott. Aniello Alfieri



## COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

P.zza Municipio, 1 Tel. 0828/751231

Prot. 6008 del 06 SET. 2016

**Oggetto: Art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Richiesta Autorizzazione Unica per la realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non da ubicarsi in località Agorre, zona Industriale, snc**

VISTA la documentazione tecnica inerente la richiesta di cui all'oggetto trasmessa via pec il giorno 04/08/2016;

VISTA la nota del Dipartimento ARPAC di Salerno acquisita al protocollo n.577458 del 30/06/2016 con la quale si esprime parere favorevole;

VISTA la nota trasmessa dall'ASL Salerno acquisita al protocollo n.577018 del 02/09/2016 con la quale si esprime parere favorevole;

VISTO il Decreto Dirigenziale n.140 del 05/05/2016 della U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto in esame con prescrizioni;

VISTA l'Autorizzazione Unica Ambientale n.01/2014;

VISTA la richiesta di integrazioni dell'Ing. Galiano nella Conferenza di Servizi del 30/06/2016 con la quale si è richiesto:

- 1) copia dell'AUA n.1 del 14.11.2014 richiamata in relazione tecnica;*
- 2) dettagliata relazione sulla procedura che si intende adottare ai sensi del R.U. n. 333/2011 ;*
- 3) copia del certificato di conformità del sistema di gestione per la qualità che si intende adottare ai sensi del comma 1 dell'art 6 del R.U. 333/2011;*
- 4) fornire dettagliati chiarimenti circa l'operazione di recupero R3 prevista per rifiuti di carta, cartone e prodotti di carta, atteso che quanto descritto a pag. 50 della relazione tecnica non rientra tra le lavorazioni ascrivibili a tale operazione di recupero;*

5) *fornire in dettaglio i criteri adottati per determinare quanto i rottami vetrosi cessano di essere rifiuti, in conformità al Regolamento UE n. 1179/2012 (end of waste), con particolare riferimento all'art.3. Inoltre chiarire:*

*- se la materia prima ottenuta dal processo di recupero, verrà utilizzata nell'industria vetraria, in tal caso oltre a quanto previsto dal citato Regolamento UE, detta materia dovrà avere le caratteristiche di cui al punto 2.1.3 lettera b) dell'allegato I del sub allegato I del DM 05.02.1998*

*- se la materia prima ottenuta dal processo di recupero, verrà utilizzata nell'edilizia, in tal caso oltre a quanto previsto dal citato Regolamento UE, detta materia dovrà avere le caratteristiche di cui al punto 2.1.3 lettera e) dell'allegato I del sub allegato I del DM 05.02.1998;*

6) *dettagliata relazione sulle emissioni in atmosfera con particolare riferimento al recupero cavi descritto a pag. 50 nonché delle attrezzature elencate a pag 56 della relazione tecnica. In detta relazione dovranno essere riportati il calcolo teorico delle concentrazioni e flussi di massa espressi rispettivamente in mg/Nmc e g/h per i punti convogliati e solo concentrazioni per i punti emissivi diffusi. Inoltre dovranno essere indicati i parametri tecnici dei sistemi di abbattimento che si intendono installare in conformità della DGR n.243/2015;*

7) *rielaborazione del quadro riepilogativo delle quantità di rifiuti stoccati e trattati, riportante per ogni CER le operazioni che si intendono svolgere separatamente e corrispondenti quantità giornaliere ed annuali, non trascurando di indicare per ogni colonna le quantità complessive*

8) *chiarire in dettaglio l'organizzazione e le dotazioni impiantistiche relative alle operazioni che si intendono effettuare sui RAEE, in conformità a quanto previsto dalla parte settima dell'allegato alla DGR 81/2015;*

9) *presentazione della documentazione prevista dal B.D. n.620 del 18.09.2015 per gli scarichi idrici.*

10) *Calcolo delle superfici adibite agli stoccaggi in conformità della DGR 81/2015;*

11) *escludere dai CER da autorizzare il codice 20.01.36;*

12) *chiarire la posizione in merito alla prevenzione incendi di cui al D.P.R. 151/2011. Inoltre l'ing. Galiano chiede se per le operazioni R4 viene utilizzata una cesoia, in tal caso precisarne la capacità oraria per verificare l'esclusione dall'AIA ai sensi dell'Allegato Vili, Parte II del D.Lgs. n. 152/06.;*

VISTA la documentazione trasmessa dalla ditta acquisita al protocollo n.544181 del 05/08/2016 con la quale si esprime parere favorevole;

Visti gli atti d'ufficio

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Alla Richiesta di Autorizzazione Unica per la realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio  
e trattamento rifiuti pericolosi e non da ubicarsi in località Agorre, zona Industriale, snc

Il Responsabile del Settore II

Ing. Gargiulo Pierpaolo

